



## **SARDEGNA RICERCHE**

### **DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA**

#### **DESCRIZIONE GENERALE DELLA STRUTTURA**

**La sede del Cluster Tecnologico Energie Rinnovabili di Sardegna Ricerche è situata nel territorio comunale di Uta, nella VI Strada Ovest della zona industriale di Macchiareddu.**

La struttura occupa una superficie di 1175mq ed è costituita da un unico edificio attualmente destinato allo svolgimento delle attività del Cluster Tecnologico Energie Rinnovabili di Sardegna Ricerche e del progetto ESTATE LAB del CRS4.

Al momento, l'edificio ospita circa 50 persone tra ricercatori, impiegati e borsisti.

Inoltre, entro la fine del 2010, si prevede di avviare la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione della futura sede dei laboratori di ricerca del Cluster Tecnologico Energie Rinnovabili. Il nuovo fabbricato, collegato all'edificio esistente ma dotato di strutture indipendenti, occuperà una superficie di 571,93 mq.

**Si evidenzia che, nel corso dei lavori, il cantiere sarà opportunamente isolato dalla struttura e dotato delle misure idonee ad eliminare i rischi di interferenza con le attività svolte all'interno dell'edificio esistente.**

**Fino alla conclusione dei lavori, prevista per dicembre 2011, alcune stanze dell'edificio attuale saranno destinate allo svolgimento di piccole attività di laboratorio, secondo quanto di seguito specificato.**

**Si precisa che, in ogni caso, le attività svolte nell'edificio non comportano un rischio elevato. Infatti, le attività di laboratorio sono annoverabili fra quelle di "laboratorio leggero", mentre le altre sono assimilabili a tipiche attività d'ufficio.**

#### **PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI**

Si riportano di seguito alcune indicazioni generali:

##### **Orario di lavoro**

In linea generale le ditte esterne che devono effettuare servizi o forniture per Sardegna Ricerche, devono rispettare i seguenti orari di apertura degli uffici:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30.

Tutti i lavoratori che saranno presenti all'interno del comprensorio dovranno poter essere riconosciuti attraverso apposito **cartellino di identificazione**, su cui saranno riportati i seguenti dati:

- 1) nominativo della persona;
- 2) Committente;
- 3) impresa di riferimento;
- 4) fototessera.



Le imprese prima dell'inizio lavori dovranno fornire:

- a) la lista del personale che opererà nel comprensorio;**
- b) il nominativo del preposto in cantiere.**

Ogni situazione di rischio dovrà essere prontamente segnalata ai responsabili dell'Ente.


Relativamente ai rischi residui ovvero quelli derivanti dalla struttura propria del comprensorio, le imprese dovranno attenersi a quanto disposto nelle pagine seguenti.


## INFORMAZIONI SU RISCHI SPECIFICI


RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p><b>Rischi generici.</b> Gli ambienti lavorativi, a causa di temporanee esigenze lavorative, possono trovarsi in situazioni temporanee di particolare ristrettezza di spazi e potrebbero, in alcune circostanze, risultare limitati o ostruiti per l’accumulo di materiale quale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Materiale per l’esecuzione di manutenzioni;</b></li><li>- <b>Materiali per allestimenti manifestazioni, convegni, seminari, etc.</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Non utilizzare attrezzature di proprietà del committente, senza esplicita autorizzazione;</li><li>- Prestare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza;</li><li>- È vietato fumare e usare fiamme libere in tutti i luoghi di lavoro;</li><li>- Mantenere sempre e comunque comportamenti in grado di non causare pregiudizio alla sicurezza propria e delle altre persone presenti.</li><li>- Prestare attenzione ai cavi elettrici e apparecchiature elettriche, non utilizzare acqua in prossimità degli stessi.</li><li>- Prima di accedere in luoghi di lavoro cui possono essere associati rischi per la salute e la sicurezza, prendere visione delle procedure adottate in loco, comprese le procedure di emergenza, in modo da tenere un comportamento conforme alle disposizioni ivi emanate.</li><li>- Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente negli ambienti e presso le attrezzature di lavoro.</li><li>- Indossare i dispositivi di sicurezza individuali qualora previsti.</li><li>- All’atto del proprio ingresso all’interno degli edifici aziendali, il personale della Impresa esterna è tenuto a prendere visione dei percorsi di fuga, delle uscite di emergenza, della segnaletica di emergenza. Dovrà, inoltre, segnalare la propria presenza al preposto di zona/reparto e/o all’Incaricato della Squadra di emergenza e gli eventuali spostamenti nell’ambito dell’edificio, specialmente se per ragioni operative debba stazionare in ambienti poco frequentati, allo scopo di rendersi immediatamente reperibili in situazioni di emergenza.</li><li>- In caso di situazioni di emergenza che non interessano la propria attività non dovrà prendere alcuna iniziativa personale, ma osservare quanto indicato dal personale preposto (Preposto al luogo di lavoro; Preposto alla zona/reparto; Incaricati della Squadra di emergenza).</li><li>- Dovrà essere cura del personale dell’Impresa esterna, all’atto del suo ingresso al lavoro, porre particolare attenzione agli eventuali arredi, attrezzature o materiali che ostruiscano il passaggio e, se del caso, valutata la pericolosità degli stessi nell’ambito del corretto svolgimento delle proprie mansioni, avvertire il Preposto, concordando le necessarie misure correttive od alternative per rimuovere il pericolo.</li></ul> <div style="text-align: center;"></div>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p><b>Rischio Incendio ed evacuazione di emergenza.</b>  Le potenziali sorgenti d’incendio sono costituite da accumuli di materiale cartaceo ed imballaggi vari, materiali infiammabili utilizzati per le manutenzioni.  Le dotazioni e i presidi antincendi sono: estintori portatili di tipo a polvere per incendi ABC ed a CO2 per incendi BC, a seconda degli ambienti di utilizzo.</p> 	<p>Il personale delle Imprese esterne che si trovi ad operare nell’ambito dei locali dovrà, nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni, porre particolare attenzione a non dar luogo a nessun rischio di innesco di incendio (in tutti i luoghi di lavoro è vietato fumare e usare fiamme libere).  I prodotti infiammabili devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell’attività.  Le operazioni di saldatura o con fiamme libere dovranno essere segnalate e preventivamente autorizzate dai referenti di Sardegna Ricerche.</p> <p><b>Prevenzione incendi</b>  Prendere conoscenza dell’ubicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza, della dislocazione dei mezzi antincendio, della collocazione di eventuali pulsanti di allarme.  Prendere conoscenza, tramite il Preposto, dei nominativi e dei recapiti dei componenti della squadra di emergenza.  Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie di esodo evitando di depositare materiali o qualsiasi tipo di oggetti.  Evitare di disporre materiali in modo tale da limitare l’accesso dei mezzi antincendio o la visibilità della segnaletica relativa (estintori, idranti, elementi di segnalazione).  <b>In caso di accertato pericolo</b> d’incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato:  Dare immediato allarme a voce o azionando gli eventuali pulsanti di allarme. Avvisare i componenti della squadra di emergenza e il preposto.  Mettere in sicurezza le attrezzature di propria pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso.  <b>In caso di evacuazione di emergenza</b>  L’evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l’incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione (impartito dal responsabile dell’ufficio), il personale <b>deve:</b>  <b>Mantenere la calma</b> evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione.  <b>Seguire le istruzioni e le indicazioni</b> degli incaricati all’emergenza.  <b>Allontanarsi immediatamente</b> senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali <b>senza correre.</b>  <b>Non utilizzare ascensori o montacarichi</b>, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità.  Nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo: <b>coprire il naso e la bocca con un fazzoletto</b> possibilmente <b>bagnato</b> e, eventualmente, <b>procedere carponi.</b>  Aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori).  <b>Raggiungere le uscite d’emergenza</b> che portano in luogo sicuro.</p>  


<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.</b>
<b>Infortunio o malore.</b>	<p>In caso di infortunio, dovrà essere prontamente avvisato il proprio preposto e il referente di Sardegna Ricerche che provvederà a mettere in atto le azioni di emergenza sanitaria.</p> <p>In linea generale:</p> <p><b>Rimuovere prontamente</b> eventuali cause dell’infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità. Ad esempio, in caso di folgorazione in atto, interrompere l’energia elettrica o separare l’infortunato dalle parti in tensione utilizzando elementi isolanti dalla corrente (es. legno, plastica).</p> <p><b>Avvisare subito il preposto</b> e l’incaricato alla gestione delle emergenze per l’eventuale intervento del Pronto Soccorso Sanitario 118 e organizzare il facile accesso da parte dei soccorritori.</p> <p><b>Non cercare di muovere</b> la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma e si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non ve ne sia l’assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).</p> <p><b>Non abbandonare</b> la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi.</p> <p><b>Aiutarlo nella respirazione</b> provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo (colletto, cravatta, foulard). Evitare gli assembramenti di persone.</p> <p><b>Non somministrare</b> alcolici o farmaci salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti.</p>


<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.</b>
<b>Allagamenti</b>	<p>Il personale delle Imprese esterne che debba operare in locali allagati deve assicurarsi, prima di accedere agli stessi:</p> <p>che non vi siano parti sotto tensione ed impianti in funzione a contatto con l’acqua; quando non fosse possibile accertarlo occorrerà, previa autorizzazione del Preposto, togliere la tensione a tutta la zona o a tutto l’edificio.</p> <p>che le cause di allagamento siano state rimosse.</p> <p>Dovrà essere cura delle Imprese esterne dotare il proprio personale che deve operare in queste condizioni degli idonei DPI ed attrezzature di protezione.</p> <p>In particolare utilizzare scarpe antiscivolo</p> 

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p data-bbox="148 360 461 427"><b>Sostanze e materiali pericolosi o dannosi.</b></p> <div data-bbox="153 524 368 712" style="text-align: center;">  </div> <p data-bbox="148 748 379 781"><b>Rischio irritazioni</b></p>	<p data-bbox="483 360 1549 495">In linea generale, data la natura delle attività svolte, non sono presenti sostanze o materiali pericolosi. Fanno eccezione le aree adibite a laboratori, nei quali le sostanze potenzialmente pericolose sono conservate secondo quanto prescritto dalle normative vigenti.</p> <p data-bbox="483 495 1549 562">Nel caso in cui l’I.A. debba utilizzare sostanze infiammabili o prodotti chimici potenzialmente pericolosi per la salute deve rispettare le seguenti indicazioni:</p> <p data-bbox="483 595 1549 685">Le sostanze infiammabili e i prodotti chimici potenzialmente pericolosi per la salute devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell’attività.</p> <p data-bbox="483 696 1549 763">I prodotti e le sostanze chimiche necessarie nelle lavorazioni (es. lubrificanti, prodotti per la pulitura di attrezzature, ecc.) devono essere utilizzati:</p> <ul data-bbox="483 763 1549 1066" style="list-style-type: none"> <li>- tenendo costantemente presente, le indicazioni e i consigli riportati sulle etichette del contenitore (obbligatorie per legge) apposte dal fabbricante del prodotto;</li> <li>- conformemente a quanto indicato dal costruttore della macchina;</li> <li>- evitando travasi se non previsti dalla lavorazione specifica (nel caso di accidentale dispersione del contenuto, avvertire il preposto e provvedere alla raccolta del prodotto seguendo puntualmente le indicazioni del fabbricante e tutte le precauzioni del caso);</li> <li>- tenendo ben presente i rischi, per l’ambiente e per le persone, derivanti dai rifiuti pericolosi (pile, vetri rotti, oli combustibili, ecc.). Smaltire i prodotti negli appositi contenitori e segnalare le situazioni di pericolo.</li> </ul>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p data-bbox="150 324 462 421"><b>Apparecchi elettrici di (pericolo elettrocuzione)</b></p>  <p data-bbox="150 660 355 689"><b>Rischio elettrico</b></p>	<p data-bbox="485 324 1533 521">Gli apparecchi elettrici possono essere fonte di pericolo di folgorazione. Segnalare immediatamente danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto o di macchine come fili scoperti, prese rotte/guaste, spine danneggiate, ecc. evitando di intervenire personalmente nelle riparazioni. In caso di evidente pericolo è necessario disattivare l’impianto o parte di impianto e/o segnalare l’anomalia (tramite cartelli) in modo che gli altri lavoratori possano evitare tale pericolo.</p> <p data-bbox="485 526 1485 591">Gli utensili elettrici portatili e mobili, in dotazione agli operatori dell’I.A., saranno a doppio isolamento, di classe seconda (simbolo doppio quadro).</p> <p data-bbox="485 609 1517 707">Gli utensili elettrici portatili e mobili utilizzati in ambienti bagnati o molto umidi o in luoghi conduttori ristretti (es. ponteggi), devono essere alimentati con bassa tensione di sicurezza ( 50 V.), ovvero mediante separazione elettrica singola (220 V.)</p> <p data-bbox="485 725 1513 824">Le prese a spina volanti devono essere limitate al massimo e devono essere conformi a quanto stabilito dalle norme CEI specifiche (colore in rapporto alle tensioni, caratteristiche costruttive di resistenza al danneggiamento e di intercambiabilità).</p> <p data-bbox="485 842 1538 972">I conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l’alimentazione di apparecchi portatili e mobili devono essere a doppio isolamento, non devono intralciare i passaggi nel loro impiego; se a terra devono essere protetti contro l’usura meccanica.</p>

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.</b>
<b>Pericoli connessi con la presenza di macchine</b>	<p>Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine presenti nei luoghi di lavoro.</p> <p>In ogni caso non avvicinarsi con abiti svolazzanti (cravatte, sciarpe, ecc.).</p> <p>Osservare scrupolosamente la segnaletica di sicurezza.</p> <p>Il personale di Imprese esterne in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.</p>

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’IMPRESA A</b>
<p><b>Impianti</b></p>  <p><b>rischio elettrico</b></p>	<p>Gli ambienti di lavoro ed i relativi vani di servizio sono prevalentemente dotati di impianti delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Circuiti F.M. monofase per alimentazione di presa da 10-16A.</li> <li>- Circuiti luce monofase.</li> <li>- Circuiti preferenziali per l’alimentazione di particolari apparati, dotati anche di gruppi U.P.S. e/o gruppi stabilizzatori di corrente.</li> <li>- Circuiti trasmissione dati (reti LAN) in bassa tensione.</li> <li>- Circuiti telefonici, collegati anche a centralini di edificio.</li> <li>- Circuiti di segnalazione e di servizio in bassa tensione.</li> <li>- Impianti speciali (antintrusione, segnalazione incendio ecc.).</li> </ul> <p><b>Prestare le necessarie cautele in considerazione della presenza dei predetti impianti. Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici.</b></p>

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.</b>
<p><b>Locali a rischio specifico</b></p>  <p><b>divieto di accesso</b></p>	<p>Il personale non preposto alla conduzione e/o manutenzione di particolari impianti (Impianti di condizionamento, Cabine MT/BT e locali Quadri elettrici, Gruppi elettrogeni e gruppi UPS, locali pompe, sale macchina ascensori e vani corsa) <b>non è autorizzato</b> all’accesso nei relativi locali.</p> <p>Nel caso lo debba fare per eseguire i propri compiti deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- richiedere autorizzazione al Preposto;</li> <li>- avvisare il conduttore dell’impianto;</li> <li>- osservare le condizioni di sicurezza che gli saranno fornite dall’uno e/o dall’altro.</li> </ul>
<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.</b>




<b>Uso di scale portatili e attrezzature varie.</b>	<p>E' vietato l'utilizzo di scale portatili di proprietà del Committente.</p> <p>Tutte le attrezzature impiegate (scale, ponteggi, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente. Sardegna Ricerche non assume responsabilità sull'utilizzo di qualsiasi macchina e attrezzatura, da parte delle imprese, non idonea e non atta a garantire la sicurezza ai loro addetti.</p> <p>Le macchine e apparecchiature (carrelli elevatori, compressori, flex ecc.), dovranno essere conformi ai requisiti di conformità CE.</p>
---	--

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.</b>
<b>Lavori stradali o eseguiti su impianti in prossimità della strada.</b>	<p>Tutti i lavori da eseguire su strada dovranno essere adeguatamente segnalati, nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada.</p> <p>In particolare i lavori ed i depositi su strada e i relativi cantieri devono essere dotati di sistemi di segnalamento temporaneo mediante l'impiego di specifici segnali come previsti regolamento di attuazione del codice della strada.</p> <p>L'impresa esterna dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari alla sicurezza e alla fluidità della circolazione nel tratto di strada che precede un cantiere o una zona di lavoro o di deposito di materiali che consistono, sostanzialmente, in un segnalamento adeguato alle velocità consentite ai veicoli, alle dimensioni della deviazione al tipo di strada e alle situazioni di traffico e locali.</p> <p>In prossimità di cantieri fissi o mobili deve essere installato il segnale LAVORI.</p>

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.</b>
<b>Lavori eseguiti in prossimità del cantiere per la costruzione dei laboratori di ricerca</b>	<p>Tutti i lavori da eseguire in prossimità del cantiere per la costruzione dei laboratori di ricerca (ad es. le attività di manutenzione delle aree verdi), dovranno essere adeguatamente segnalati e svolti secondo le indicazioni fornite da Sardegna Ricerche affinché non interferiscano in alcun modo con i lavori del cantiere.</p> <p>In prossimità del cantiere fisso o mobile deve essere installato il segnale LAVORI.</p>

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.</b>
---------------	--

<b>Attività svolte nei laboratori di ricerca</b>	<p>In assenza del segnale di divieto di accesso, è fatto obbligo a chiunque si trovi a svolgere attività nei locali adibiti a laboratorio, di rispettare le seguenti regole generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. non intervenire nel caso di spandimenti accidentali (solidi, liquidi o gas) e segnalare immediatamente il fatto al responsabile del laboratorio;</li> <li>2. non spegnere le apparecchiature in funzione;</li> <li>3. non toccare le provette e le apparecchiature;</li> <li>4. attenersi alle istruzioni impartite e/o segnalate dal responsabile di prove o esperimenti in corso;</li> <li>5. nel caso di anomalie o di individuazione di pericoli incipienti contattare immediatamente l'emergenza interna ed il responsabile di laboratorio che verrà indicato da Sardegna Ricerche;</li> <li>6. usare sempre i guanti (resistenti ai corpi taglienti);</li> <li>7. rispettare il cartello "divieto di accesso alle persone non autorizzate – prove pericolose in corso" eventualmente appeso sulla porta di ingresso del laboratorio;</li> <li>8. prima di accedere al laboratorio, accertarsi di aver indossato gli idonei dispositivi di protezione individuale (cuffie, maschere, occhiali, stivali, ecc.) eventualmente segnalati sulla porta.</li> </ol>
--	--

<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.</b>
<p><b>Uso di prese elettriche.</b></p>  <p><b>rischio elettrico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa;</li> <li>- non allacciarsi per nessun motivo alle linee di alimentazione preferenziali dotate di gruppi U.P.S. o stabilizzatori;</li> <li>- non allacciarsi alle reti relative alle apparecchiature di trasmissione dati;</li> <li>- non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16A monofase;</li> <li>- utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento;</li> <li>- utilizzare, qualora le caratteristiche dell'impianto esistente non fossero pienamente rispondenti alla normativa, previa autorizzazione del Preposto, dei "quadretti volanti di cantiere", dotati delle opportune protezioni necessarie alla salvaguardia dell'utente;</li> <li>- non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici.</li> </ul>

<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>	<b>CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .</b>
<b>Uso di Ascensori e montacarichi.</b>	<p>È consentito l'utilizzo di ascensori e montacarichi, nel rispetto delle condizioni di utilizzo.</p>

<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>	<b>CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .</b>
<b>Attacco e uso di acqua</b>	<p>È consentito l'uso dell'acqua corrente per le normali attività: adottare le necessarie cautele al fine di evitare allagamenti.</p>

<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>	<b>CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .</b>
--------------------------	--

<b>Utilizzo di servizi igienici</b>	Il personale dell'Impresa esterna può utilizzare i servizi igienici presenti nei locali ove vengono effettuate le prestazioni.
-------------------------------------	--

<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>	<b>CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .</b>
<b>Utilizzo di telefoni</b>	Esclusivamente in caso di emergenza possono essere utilizzati eventuali apparecchi telefonici aziendali. .